LE DIECI INCOGNITE DELLE ELEZIONI AMERICANE
("HuffingtonPost" – 9 giugno 2016)

Sono dieci le incognite che pesano sulle elezioni americane 2016.

1 - SANDERS. Ammesso che il senatore Sanders trovi un compromesso con la sua avversaria di partito grazie ad Obama, i molti milioni di elettori, soprattutto giovani, che nelle primarie si sono mobilitati ed hanno votato per lui, saranno disponibili a votare nella stessa misura Hillary Clinton?

2 - SANDERS. Riuscirà il senatore Sanders a influire decisamente sulla piattaforma politica che sarà varata dalla convenzione democratica di Filadelfia del 25 luglio?

3 - HILLARY CLINTON. Riusciranno la potente macchina elettorale di partito e gli abbondanti finanziamenti a portare alle urne oltre 70 milioni di americani a favore di Hillary, considerato che almeno 6 americani su 10 le sono ostili?

4 - HILLARY. Nonostante sia la prima domma candidata alla presidenza USA, le donne americane si mobiliteranno a favore di Hillary, come si sono mobilitate per Obama, considerando la diffusa antipatia che suscita il suo esser "donna di potere"?

5 - TRUMP. La massa dei repubblicani "classici" che finora si è tenuta lontana dal tycoon, al momento del voto si comporterà in maniera leale con il Grand Old Party?

6 - TRUMP. Oltre ai supporter che hanno determinato il successo di Donald alle primarie, l'ampio settore degli integralisti evangelici andrà alle urne per un tipo come Trump come votò in massa per George W.Bush?

7 - TERZO CANDIDATO. Quale consenso riceverà uno dei terzi candidati in corsa, attirando gli scontenti democratici e repubblicani e, quindi, influenzando negativamente la vittoria del candidato più vicino? Un buon terzo candidato conservatore fa vincere i democratici e viceversa.

8 - PARTECIPAZIONE. La partecipazione al voto nelle presidenziale degli ultimi decenni varia tra il 48 e il 58% degli aventi diritto. Quale sarà l'affluenza quest'anno? E quale influenza avrà sul risultato, considerato che i ceti più bassi (in special modo afroamericani e ispanici) tendenzialmente democratici votano meno?

9 - INTERVENTISMO. Se l'8 novembre vince Hillary, continuerà nella politica del non intervento militare all'estero (*No Boots on the Ground*) di Obama, o riprenderà l'interventismo democratico di cui è stata una sostenitrice come segretario di Stato?

10 - ISOLAZIONISMO. Se vince Trump, riuscirà davvero a riesumare il vecchio isolazionismo che ha percorso la politica internazionale statunitense fino alla Seconda guerra mondiale?